

Riunione Rotary Club Messina – 20/05/2025

Targhe Rotary

Gli inni e il saluto alle bandiere hanno aperto la riunione di martedì 20 maggio del Rotary Club Messina, dedicata alla tradizionale consegna delle “Targhe Rotary”.

«Una serata speciale, importante per il nostro club perché le targhe hanno una lunga storia», ha affermato la presidente del club-service, Gabriella Tigano, ricordando che sono state istituite nel 1982 dal presidente Francesco Scisca e vengono assegnate a «messinesi che hanno operato in modo disinteressato, con onestà, professionalità e spesso nell'ombra, contribuendo alla crescita economica, culturale e sociale della città».

Il primo premiato, assente per motivi di lavoro, è stato il dott. Giuseppe Ilacqua, vice presidente della Ses, Società Editrice Sud, mentre il socio Edoardo Spina ha presentato il prof. Salvatore Lazzara, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Messina, è stato ricercatore e poi medico chirurgo, con esperienze anche a Londra, e la sua attività ha riguardato la chirurgia dell'apparato digerente; inoltre, è autore di oltre 150 pubblicazioni su importanti riviste nazionali e internazionali, è stato docente nell'Ateneo peloritano e in diversi master. È andato in pensione nell'ottobre 2023, dopo una spiacevole vicenda giudiziaria in seguito a un'operazione su una paziente nel 2017. Sono stati anni difficili, ma nel dicembre 2024 è stata riconosciuta la correttezza del suo operato ed è stato definitivamente assolto perché il fatto non sussiste. «Sempre apprezzato dagli studenti, ne è stato un riferimento, è stato un professionista corretto e rigoroso, che ha lavorato con impegno, umiltà, spirito di servizio, lontano dai riflettori e – ha concluso Spina – rappresenta perfettamente le motivazioni della Targa Rotary».

Quindi, la consegna del premio al prof. Lazzara che, visibilmente emozionato, ha sottolineato l'importanza della medicina e ringraziato la famiglia e il club per un «premio che rappresenta un onore e un incentivo per chi deve continuare a lavorare».

Il terzo premiato è stato il sig. Antonio Sturniolo, elettrauto, presentato dal socio Michele Giuffrida: «Una persona che ha avuto etica professionale, si è dedicato al proprio lavoro con empatia e senza mai ricevere un riconoscimento pubblico. Merita questo premio e, inoltre, è riuscito anche a trasmettere le sue qualità al figlio che sta continuando la sua attività».

Un premio inatteso per il sig. Sturniolo: «Sono commosso, ho fatto del mio meglio per portare avanti il mio lavoro con serietà e dignità. Sono orgoglioso che mio figlio continui».

Infine, il socio Nico Pustorino ha presentato la quarta premiata, la fotografa Nanda Vizzini: «Abbiamo apprezzato professionalità, umiltà e umanità delle due generazioni di fotografi», ha esordito il socio ricordando il padre Michelangelo Vizzini, già insignito nel 1993 della Targa Rotary. Nanda Vizzini ha sempre coltivato la sua passione per la fotografia, come mostrato anche in un video realizzato dal socio Paolo Musarra: una raccolta di scatti tra campi di calcio, tennis, teatro, serate musicali e, ovviamente, nelle riunioni del Rotary: «È stata la prima fotografa donna di Messina, ha vissuto le atmosfere degli anni mitici con il padre e che oggi non ci sono più. Va apprezzato il suo amore smisurato per Messina e per i suoi concittadini. È una signorile artigiana, con educazione e raffinatezza», ha concluso Pustorino prima della consegna della targa. «Mi sono divertita nel mio lavoro e in 18 anni insieme a voi – ha affermato la fotografa Vizzini – ho assistito a interessanti riunioni, approfondito argomenti e conosciuto tanta gente. Ringrazio il club per il premio, che dedico a mio padre e ai miei nipoti Mirko e Gaia».

A conclusione della serata, Tonino Borruto, assistente del Governatore Giuseppe Pitari, ha rinnovato i complimenti al club, sottolineando il valore delle Targhe Rotary: «In passato costituivano l'unica apertura verso il territorio e anche questa volta il rapporto è stato sentito e adeguato».

Davide Billa